



comunicato stampa

Giornata Mondiale Parkinson: Simfer all'Istituto Superiore di Sanità per il rilancio della riabilitazione come pilastro essenziale e continuo nel percorso di cura della persona

Roma, 10 aprile – In occasione della celebrazione della **Giornata Mondiale della Malattia di Parkinson**, l'Istituto Superiore di Sanità ha ospitato oggi un importante incontro istituzionale volto a tracciare le nuove rotte per le politiche pubbliche, il finanziamento dei bilanci dedicati alla patologia e il miglioramento dei percorsi di cura.

L'evento è stato la cornice per la presentazione di un documento fondamentale per il futuro della gestione della malattia in Italia: le **nuove Linee di Indirizzo per i Percorsi Assistenziali (PDTA)**. Il lavoro è il frutto di un intenso impegno di un gruppo multidisciplinare che ha visto il coinvolgimento attivo di esperti fisiatri e rappresentanti della SIMFER.

Durante l'incontro è stato evidenziato come il quadro delle politiche pubbliche stia evolvendo verso **un sostegno concreto alla patologia**. A dicembre 2025, infatti, è stato approvato l'emendamento finalizzato a finanziare programmi specifici per la diagnosi precoce e la presa in carico delle persone con Malattia di Parkinson.

In concreto, a partire dal 2026, la quota Prevenzione del Fondo Sanitario Nazionale (pari a 238 milioni di euro) finanzierà anche la realizzazione di **programmi strutturati per la diagnosi precoce** e la presa in carico tempestiva, garantendo una risposta più rapida ed efficace ai bisogni dei pazienti.

In questo contesto di rinnovato impegno istituzionale, durante la tavola rotonda, il Presidente Nazionale SIMFER, **Giovanni Iolascon**, ha posto l'accento sul ruolo cruciale e insostituibile della medicina riabilitativa, sottolineando: «La riabilitazione non può essere considerata un intervento accessorio, ma deve essere riconosciuta come parte integrante e necessaria della cura in ogni fase della vita della persona».

Nel suo intervento, Iolascon ha inoltre richiamato la necessità di un cambio di prospettiva: «Dobbiamo **superare una visione episodica della riabilitazione**. Il bisogno riabilitativo nella malattia di Parkinson è continuo e accompagna la persona fin dal momento della diagnosi».

Richiamando i principi dell'approccio biopsicosociale, il Presidente ha evidenziato l'importanza di un inquadramento che non si fermi alla gestione clinica del "problema" o della singola patologia, ma che **si prenda carico della persona nella sua interezza**. In questa prospettiva, la riabilitazione si configura come uno strumento indispensabile per preservare l'autonomia, favorire la partecipazione sociale e migliorare la qualità della vita, adattandosi dinamicamente ai cambiamenti che la malattia impone nel tempo.

Alcuni ritratti del presidente Simfer prof. Giovanni Iolascon <https://flic.kr/s/aHBqjBNBsf>

Ufficio stampa Simfer: Eugenio Andreatta 329-9540695 eugenio.andreatta@gmail.com